

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00232215

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 13

RVER - Codice bene radice 1200232215

RVES - Codice bene componente 1200232223

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo
OGTP - Posizione	abside, lato sinistro

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	incoronazione di spine
-------------------------------	------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Cave

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1560
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1569
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Dal Forno Marcantonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XVI
AUTH - Sigla per citazione	00005019

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	220
MISL - Larghezza	80
MIST - Validità	ca.

FRM - Formato	rettangolare
----------------------	--------------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Il Cristo, seduto e con le mani legate, è raffigurato al centro della scena; due carnefici, armati di bastoni, gli pongono sul capo la corona di spine; in basso, a destra, un personaggio inginocchiato, con accanto il terzo carnefice; sullo sfondo, un interno illuminato da una bifora.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: Cristo. Figure: carnefici. Oggetti: corona di spine; bastoni. Architetture.

NSC - Notizie storico-critiche

La pressoché totale mancanza di documenti sulla chiesa non consente che ipotesi sulla paternità di questo ciclo di affreschi, che versa in condizioni di estremo degrado. Nelle parti ancora oggi leggibili tuttavia relativamente facile accertare la presenza di un unico artista che decorò questa parte della chiesa nella seconda metà del Cinquecento. Se genericamente il pittore è riconducibile alla scuola romana del periodo, con riferimento alle sue maggiori voci, dal Siciolante al Muziano e al Nebbia, il confronto tra la scena affrescata della "Cattura" e quella di identico soggetto dipinta a Roma nell'Oratorio del Gonfalone da Marcantonio dal Forno tra il 1574 e il 1575, restringe immediatamente il ventaglio delle ipotesi. Con palmare evidenza la scena dipinta a Cave è identica a quella del Gonfalone, così come è uguale allo stesso soggetto dipinto su tela da Marcantonio e conservato nella chiesa spoletina di S. Domenico, dove compare la data del 1574. Anche il "Cristo risorto", affrescato a sinistra dell'altare, rimanda allo stesso soggetto dipinto su tela da Marcantonio per la chiesa dell'Annunziata della vicina Zagarolo. Già la critica aveva ipotizzato (A. Vannugli, Oltre Raffaello, catalogo della mostra, Roma 1984, p. 157) la provenienza del misterioso pittore dal feudo Colonna di Palestrina, cui Cave e Zagarolo appartenevano. Sembra così lecito ipotizzare che questi rovinatissimi affreschi siano l'esordio del giovane Marcantonio dal Forno, ancora grezzo nello stile ma già informato delle novità e dei caratteri della grande pittura romana. Considerando che l'intervento al Gonfalone è documentato intorno agli anni 1574-1575, è possibile riferire questo ciclo alla fine degli anni '60, quando nella provincia romana, sulla matrice zuccaresca, s'incide lo stile e la cultura del binomio Muziano-Nebbia. E' citato in: C. Strinati, Marcantonio dal Forno al Gonfalone, in "Antichità viva", XV, 3, 1978, pp. 14-22.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 125946

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Giacometti E.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Di Meola B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Di Meola B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)